



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore
e la normativa tecnica

di concerto con

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale dei rapporti di lavoro
e delle relazioni industriali

I DIRETTORI GENERALI

- VISTO** il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il Regolamento (CEE) n. 339/93;
- VISTA** la Decisione n. 768/2008/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la Decisione 93/465/CEE;
- VISTA** la Direttiva 2006/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 relativa alle macchine e che modifica la Direttiva 95/16/CE (rifusione);
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento ordinario n. 36 del 19 febbraio 2010, di attuazione della Direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine, ed in particolare l'articolo 11;
- VISTO** l'articolo 4 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.”*, recante disposizioni al fine di assicurare la pronta *“Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento Europeo e del*

Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti”;

VISTO il Decreto interministeriale 22 dicembre 2009 “*Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008*”;

VISTO il Decreto 22 dicembre 2009 “*Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato*”;

VISTA la Convenzione, rinnovata il 5 luglio 2019, e in particolare l'art. 3, secondo cui il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali hanno rinnovato all'Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento -ACCREDIA- il compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme tecniche armonizzate e alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, agli Organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali di sicurezza, compresa la direttiva 2006/42/CE sopra citata;

VISTO il decreto di autorizzazione per lo svolgimento delle attività di certificazione CE, ai sensi della Direttiva 2006/42/CE, a favore della società **Tuv Intercert S.r.l.**, con sede legale in Via Leopardi, 14 – 20123 Milano (MI), emanato da questa Direzione Generale in data 23 aprile 2019, con **scadenza 21 luglio 2023**;

VISTA la Direttiva del Ministro del 13 dicembre 2017 recante disposizioni relative alla “Presentazione e documentazione relative alle istanze di autorizzazione e notifica degli Organismi di valutazione della conformità con riferimento alla normativa europea di prodotto di competenza esclusiva o primaria del Ministero dello sviluppo economico (MISE)”;

ACQUISITA la Delibera 26 giugno 2020 (DC2020UTL033) Prot. 153445 del 01/07/2020 del Comitato Settoriale di Accreditamento AR, operante presso Accredia con la quale l'Organismo **Tuv Intercert S.r.l.** trasferisce la titolarità dell'accREDITAMENTO, con certificato di accREDITAMENTO n. 252B in **scadenza il 21/07/2023**, all'Organismo **Intercert Italia S.r.l. – Group Of Mtic-**, per lo svolgimento delle attività, ai sensi della Direttiva 2006/42/CE;

ACQUISITA l'istanza della società **Intercert Italia S.r.l. – Group Of Mtic** -prot. DGMCTCNT n. 139330 dell'8/06/2020 volta ad ottenere l'aggiornamento del decreto di autorizzazione del 23/04/2019 per effetto del cambio della ragione sociale per lo svolgimento delle attività di certificazione CE, ai sensi della Direttiva 2006/42/CE;

ACQUISITA la documentazione richiesta dagli artt. 2 e 3 della Direttiva del Ministro del 13 dicembre 2017 prot. DGMCTCNT n. 0162653 del 13 luglio 2020;

VALUTATA completa e conforme alla citata Direttiva la documentazione inviata dalla società, unitamente all'istanza di rinnovo;

ACQUISITE agli atti, prot. DGMCTCNT n. 139330 dell'8/06/2020, le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con le quali, i soggetti di cui all'art. 85 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 dichiarano la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 dello stesso Decreto Legislativo e fatti salvi gli esiti della consultazione della Banca Dati Nazionale Unica per la Documentazione Antimafia (BDNA);

RITENUTO di poter procedere all'aggiornamento della denominazione sociale e ferme restando tutte le disposizioni di cui al Decreto di autorizzazione del 23 aprile 2019, in materia di macchine, a favore della società **Intercert Italia S.r.l. – Group Of Mtic** -a seguito della variazione della ragione sociale;

VISTA la Legge 6 febbraio 1996, n. 52, “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994*” e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l'art. 47, commi 2 e 4, secondo cui le spese, sulla base dei costi effettivi dei servizi resi, relative alle procedure finalizzate all'autorizzazione degli organismi ad effettuare le procedure di certificazione e ai successivi controlli sono a carico degli organismi istanti;

VISTO l'art. 30, comma 4 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, che stabilisce che gli oneri relativi a prestazioni e a controlli da eseguire da parte di uffici pubblici, ai fini dell'attuazione delle disposizioni dell'Unione europea, sono a carico dei soggetti interessati, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio reso.

RITENUTO di procedere comunque al rilascio dell'autorizzazione nelle more dell'emanazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, di determinazione delle tariffe e delle relative modalità di versamento;

DECRETANO

Art. 1

L'autorizzazione del 23 aprile 2019, a nome della società **Tuv Intercert S.r.l.** ad esercitare attività di certificazione CE, ai sensi della Direttiva 2006/42/CE è da intendersi rilasciata alla società “**Intercert Italia S.r.l.–Group Of Mtic-**”, con sede legale in Via Giacomo Leopardi, 14 - 20123 Milano (MI).

Art. 2

1. Restano salve tutte le altre disposizioni contenute nel citato decreto del 23/04/2019.
2. La notifica della presente variazione di autorizzazione alla Commissione Europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organisations) ha la stessa validità temporale del precedente decreto di cui al comma 1;

Art. 3

1. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato ed è consultabile sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico (www.sviluppoeconomico.gov.it; sezione "Mercato e consumatori", menù "Normativa tecnica", sottomenù "Organismi di valutazione delle conformità", alla voce "MACCHINE").
2. L'efficacia del provvedimento decorre dalla notifica dello stesso al soggetto destinatario.

ROMA, 2 settembre 2020

IL DIRETTORE GENERALE
per il mercato, la concorrenza, il
consumatore la vigilanza e la
normativa tecnica
(F.to Avv. Loredana Gulino)

IL DIRETTORE GENERALE
dei rapporti di lavoro e delle
relazioni industriali
(F.to Dr. Romolo de Camillis)